

**SI.NA.G.I.**  
Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

affiliato  **CGIL**

---

Via Gregorio VII, 350 - 00165 ROMA - tel. 06 6623198 - fax 06 6628560  
*Internet:* [www.sinaginazionale.it](http://www.sinaginazionale.it) *E-mail:* [info@sinaginazionale.it](mailto:info@sinaginazionale.it)

Prot. n. 2181

Roma, 11 gennaio 2016

Lettera anticipata via mail a: '[venditeitalia@panini.it](mailto:venditeitalia@panini.it)'

Spettabile  
Panini S.p.A.  
Viale Emilio Po, 380  
41126 Modena

e p.c.

a tutti gli edicolanti italiani

Egregi Signori,  
premessi che in data 18 dicembre 2015 abbiamo chiesto un incontro per affrontare il tema dei canali alternativi di distribuzione dei vostri prodotti editoriali, posti in essere anche quest'anno nonostante le numerose segnalazioni di protesta arrivate alla vostra azienda dalla nostra rete di vendita, prendiamo atto che non avete ritenuto lecito degnarci di una risposta, benché dovrebbe essere a voi ben noto che questo argomento riveste aspetti molto delicati e di grande interesse per gli edicolanti italiani.

Ovviamente, è vostro diritto decidere di rispondere ad una lettera, di accogliere o rifiutare una semplice richiesta di incontro, anche se l'educazione, imporrebbe sempre un riscontro tra soggetti che operano all'interno dello stesso comparto commerciale e che, si ipotizza, dovrebbero perseguire gli stessi interessi.

Tuttavia, nonostante ciò, nei giorni scorsi gli edicolanti italiani hanno ricevuto una vostra lettera, in cui si legge, in sintesi, che il successo della collezione passa dalle mani dell'edicolante, che l'edicola è il luogo dove comincia tutto, quello ideale per promuovere il vostro prodotto, e si legge, infine, la ridicola richiesta di tenere in esposizione a lungo la collezione.

Siamo realmente rimasti stupiti da tanto amore verso le edicole, che è in palese e stridente contraddizione con la vostra incomprensibile decisione di cui sopra.

Certo ci vuole una certa dose di coraggio a scrivere una lettera come la vostra, ad una categoria che oggi è in grandissima difficoltà, e che ha contribuito in modo determinante al successo delle collezioni Panini, sin dalle sue origini sul mercato. Una categoria da voi tradita e che adesso cercate di blandire utilizzando argomenti e parole assolutamente intrisi di falsità, come se gli edicolanti italiani

fossero dei poveri analfabeti incapaci di comprendere quando qualcuno li sta prendendo per i fondelli.

Tuttavia, aggiungiamo che, invece e purtroppo, la gravità dei fatti esposti, certificano la volontà della "Panini S.p.A." di creare sul territorio nazionale una struttura parallela e alternativa alla nostra rete di vendita in un periodo drammaticamente critico per tutto il comparto editoriale, con incomprensibili azioni che vanno certamente a compromettere ulteriormente il precario equilibrio economico della rete di vendita e quella di distribuzione locale e nazionale.

Siamo molto stupiti da questa strategia editoriale che porta a distruggere una rete di vendita e distributiva che negli ultimi decenni ha contribuito in modo eccellente al successo dei prodotti della "Panini S.p.A.", e in modo particolare della vendita delle bustine dei Calciatori.

Per tutto quanto esposto, e nell'interesse di tutti i soggetti interessati, invitiamo i responsabili del vostro gruppo editoriale a riconsiderare e annullare una strategia commerciale che rischia di mettere in discussione i consolidati rapporti all'interno della filiera editoriale.

La scrivente Organizzazione Sindacale, al contempo, invita tutti gli edicolanti a promuovere i prodotti e le testate delle aziende che al contrario della Panini S.p.A. fanno veramente gli interessi economici delle edicole, ovvero quelle che rispettano la centralità della nostra rete di vendita, quale canale esclusivo di vendita dei loro prodotti.

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

Il Segretario Generale  
Giuseppe Marchica

